

RAPPORTO GENITORI E FIGLI: DINAMICHE RELAZIONALI CON RAGAZZI PRE-ADOLESCENTI E ADOLESCENTI



1 Dicembre 2011

Dr.ssa Tecla Pozzan

ADOLESCENZA

“Il mondo sta attraversando un periodo tormentato, la gioventù d’oggi non pensa più a niente, non ha più rispetto per i genitori ed i vecchi, non sopporta nessun tipo di freno, i giovani parlano come se sapessero già tutto. Ciò che noi consideravamo pieno di saggezza, per loro è solo sciocchezza. Le ragazze, poi, sono superficiali e stupide, immodeste e senza dignità nel parlare, nel vestire e nel vivere.”

1095 *Pietro l'Eremita*

Caratteristiche degli adolescenti del III millennio

- Sono una minoranza: 1,2 figli X famiglia
- Vivono in famiglie affettive poco normative (famiglia figliocentrica)
- La realtà in cui vivono si modifica prima che l'abbiano compresa e consolidata in abitudini di vita
- Non concretizzano i loro risultati in beni duraturi: *es. la laurea non vale come sapere per tutta la vita, l'assunzione non dura per sempre, le specializzazioni diventano subito vecchie...*
- Vivono in ambienti molto competitivi, con modelli spesso irraggiungibili, con la paura di rimanere indietro, non tenere il passo, perdere l'occasione...

Caratteristiche degli adolescenti del III millennio

- Vivono nel periodo della tecnologia e del virtuale: fanno esperienza di contatto, poco di relazione
- Scarsa percezione della differenza generazionale: rischio di adolescenza anche nei genitori e adulti
- A volte mancano di reali opportunità per confrontarsi con il mondo adulto: difficoltà a trovare Adulti Significativi
- Sono spesso in difficoltà ad elaborare senso e significati e rischiano una interpretazione emotiva della realtà
- Vivono una vita di nuovi inizi e di fini continue, dove le esperienze ed i rapporti non durano e ci si deve sbarazzare del passato
- Vivono una vita piena di "opportunità" e agiatezza

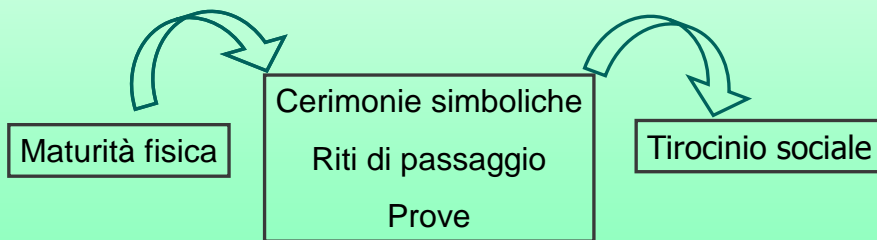
Caratteristiche degli adolescenti del III millennio

- Vivono il tempo come evento (life is now) e non il tempo come progetto, percorso da costruire gradualmente
- Faticano a tollerare la frustrazione: vogliono tutto e subito
- Acquisiscono autonomia e ruoli adulti sempre più tardi
- Hanno una bassa percezione del rischio, a volte condivisa dall'ambiente familiare e sociale in cui vivono
- Tendono a non "verbalizzare" il proprio mondo interiore "agendo" con condotte a rischio
- Alta familiarità con i farmaci



L'adolescenza: un periodo di sviluppo

Nelle società primitive il passaggio dall'infanzia alla condizione di adulto era di solito improvviso e si verificava al momento della pubertà.



Verso i 15 o 16 anni assumeva la posizione di adulto in senso pieno

La durata dell'adolescenza

Il passaggio all'età adulta è diventato un processo prolungato...

La fase dello sviluppo adolescenziale è collocabile nell'arco di età che va dagli 11 ai 22 anni,

in realtà,



in molti casi si assiste ad un prolungamento dell'età adolescenziale che si protrae fino ai 30 anni ed oltre ("adolescenza attardata")

L'adolescenza

Si possono distinguere una prima, una seconda ed una tarda adolescenza:



Il periodo della prima adolescenza è il periodo in cui i ragazzi subiscono i cambiamenti corporei della pubertà.

Il periodo della seconda adolescenza segna il periodo iniziale di ricerca di una nuova identità.

Nel periodo della tarda adolescenza è il periodo in cui si prendono decisioni sulla scelta degli indirizzi per la vita adulta.

I compiti di sviluppo

Le tappe di sviluppo sono organizzate intorno a tre grandi cambiamenti che segnano il periodo adolescenziale:

1. le trasformazioni fisiche della pubertà
2. Le modificazioni che avvengono nel campo sociale e relazionale
3. La costruzione dell'identità

La perdita dell'infanzia: i cambiamenti biologici

Perdita del corpo infantile: da un punto di vista fisiologico la preadolescenza viene classificata insieme con il periodo fetale e con i primi due anni di vita per l'andamento a picco del cambiamento corporeo.

Ma, a differenza dei neonati, gli adolescenti provano la sofferenza ed il piacere di osservare l'intero processo: sorpresi, imbarazzati ed incerti si confrontano costantemente con gli altri e rivedono costantemente la loro immagine di sé.

I cambiamenti biologici



- Marcato incremento del ritmo di crescita
- Comparsa delle caratteristiche sessuali secondarie
- sviluppo del sistema riproduttivo

Trasformazioni corporee e psichiche

Le trasformazioni corporee cominciano nella preadolescenza (10-13 anni):

- Cambia il sistema ormonale ed endocrino
- Accelerazione della crescita seguita da un rallentamento
- Aumento e redistribuzione del peso corporeo
- Maturazione dei caratteri sessuali secondari

Il cambiamento del corpo

Principali fonti di problemi
per gli adolescenti

Altezza

Peso

pelle

Il cambiamento somatico determina l'esigenza da parte del ragazzo di ridefinire la propria identità corporea.

Le trasformazioni morfologiche, che sopraggiungono con un ritmo piuttosto rapido, hanno pertanto una risonanza psicologica nell'individuo ed è di fondamentale importanza comprendere il modo in cui vengono vissute, percepite ed elaborate

Le trasformazioni fisiche della pubertà

L'arrivo della pubertà impone al preadolescente una ristrutturazione dei rapporti con il proprio corpo ed in particolare relativamente alla presenza di un corpo sessuato.



L'immagine fisica

Questi rapidi cambiamenti corporei (fisici e fisiologici) e le pressioni sociali inducono i giovani a porre maggior attenzione al proprio aspetto.

Le modificazioni fisiologiche della pubertà impongono agli adolescenti una drastica revisione della propria immagine fisica, cioè modo di rappresentare mentalmente il proprio corpo.



Il corpo

Il corpo assume un significato molto importante per l'adolescente

A volte viene usato come luogo di espressione e comunicazione dei conflitti più profondi



Il corpo, se rifiutato o non accettato pienamente, può essere attaccato dall'adolescente attraverso manipolazioni corporee o disturbi alimentari.



Trasformazioni a livello intrapsichico

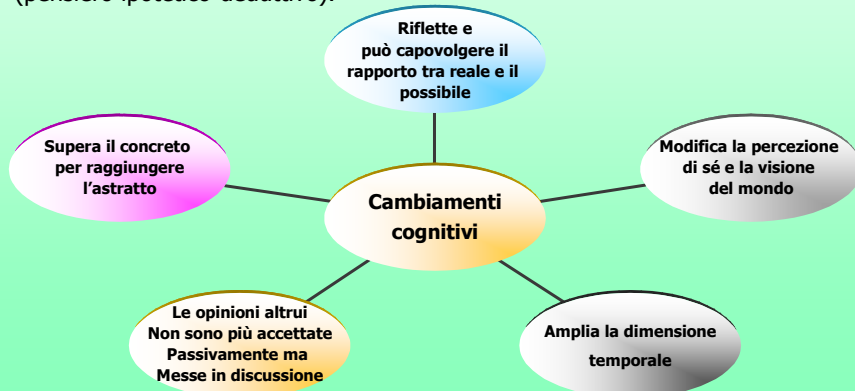
Le trasformazioni dell'adolescenza non sono solo fisiologiche ma si presentano anche a livello cognitivo e sociale

adolesco = crescere

Emergono nuove potenzialità accompagnate da nuovi desideri che premono verso l'autonomia

I cambiamenti cognitivi

Secondo Piaget, durante l'adolescenza, si verifica il passaggio dal pensiero legato alle operazioni concrete, al pensiero astratto, proprio della mente adulta (pensiero ipotetico-deduttivo).



L'adolescente coglie aspetti fino ad allora non visti



Mette in discussione punti di riferimento un tempo considerati certi.

Si pone domande sul significato della realtà e dell'esistenza.

Spaziando nel passato e nel presente coglie la dimensione temporale della vita e quindi la finitezza dell'esistenza e la realtà della morte.



Le modificazioni nel campo sociale e relazionale

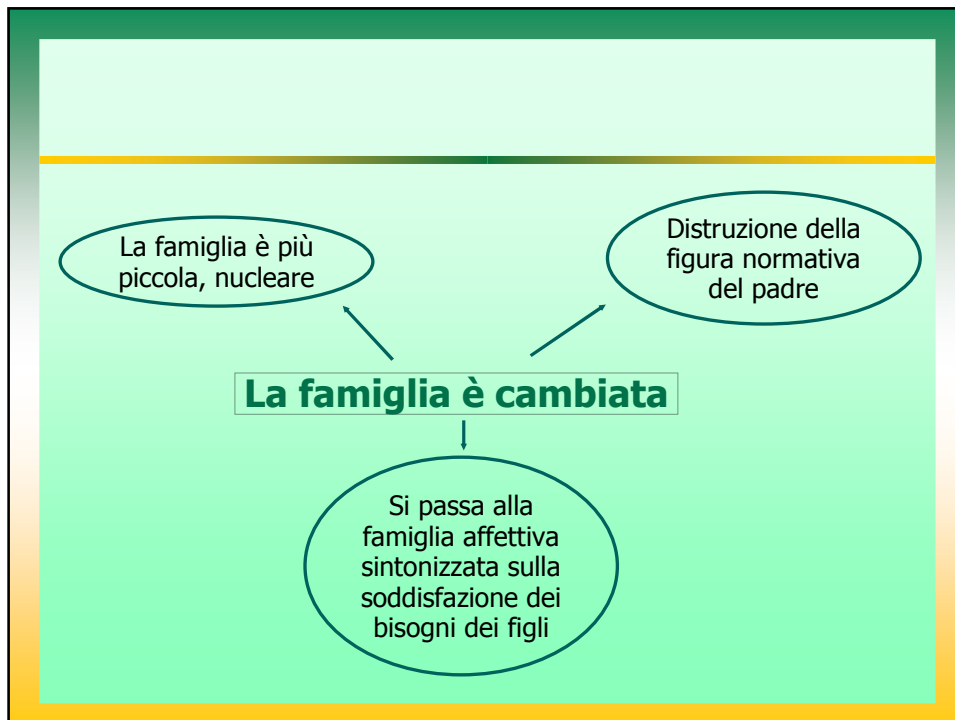
Evoluzione del rapporto con i genitori

Passaggio da un modello di dipendenza ad un altro più maturo

Evoluzione dei rapporti nell'ambito delle relazioni amicali

L'adolescente sposta il baricentro delle sue relazioni dall'ambiente familiare al gruppo dei pari

Il gruppo diventa l'ambito naturale nel quale trova accettazione e sicurezza.



La separazione dalla famiglia

Secondo Pietropolli Charmet i "nuovi adolescenti" affrontano con maggiore difficoltà la separazione dai genitori, perché nelle famiglie di oggi i ruoli sono meno definiti ed è più faticoso, sul piano emotivo, opporsi a genitori sempre comprensivi e premurosi.

La separazione dalla famiglia

L'adolescente non ha bisogno di ambiguità nella gestione dei ruoli parentali con comportamenti permissivi che negano la distanza generazionale.

Il genitore deve passare:

Da una posizione
affettuosa ma
direttiva



Ad una posizione
di rispetto e di
sostegno

E' importante che il genitore mantenga una posizione autorevole ma non autoritaria o repressiva, una posizione fondata su un reale interesse per il figlio e basata su un profondo rispetto per la sua individualità



Educare oggi

**AVER CURA
SOSTENERE
AFFIANCARE...**

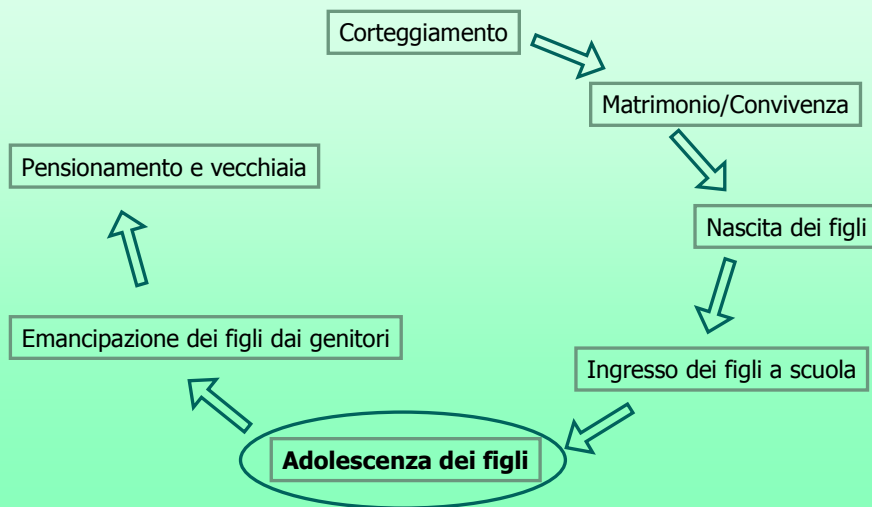


Crescere non è solo un'avventura giovanile

Ogni cambiamento può portare ansia, paura, resistenza... può dunque comportare una crisi perché modifica equilibri a volte faticosamente raggiunti



Le tappe del ciclo vitale



Compiti di sviluppo dei genitori

Tappa del ciclo vitale con figli adolescenti

Compiti di sviluppo Coniugali:

- Ridefinire la relazione coniugale e reinvestire in essa
- Valorizzare l'attività lavorativa e professionale
- Coltivare gli interessi culturali e sociali come Singoli e come coppia

Compiti di sviluppo come genitori:

- Rinegoziare la relazione genitori-figli
- Aumentare la flessibilità dei confini familiari e permettere lo svincolo progressivo dei figli
- Fornire una guida sicura e validi modelli di identificazione

Compiti di sviluppo come figli:

- Mantenere un rapporto equilibrato con la famiglia di origine (confini chiari)
- Accettare il processo di invecchiamento della Generazione precedente

Cosa possono fare gli adulti?

Accettare la fatica e la gioia di:

1. Negoziare la GIUSTA DISTANZA
2. Sapere riflettere:
 - sul proprio ruolo
 - sulla fase del proprio ciclo vitale
 - sulla differenza generazionale
 - sulla differenza di genere

Cosa possono fare gli adulti?

3. Esercizio calmo e responsabile dell'adultità:
 - autorevolezza: essere un punto di riferimento
 - modulazione equilibrata dei "sì" e dei "no"
 - funzione di contenimento e orientamento: porre limiti, stabilire regole
 - chiara alleanza tra i genitori senza squalifica o competizione reciproca

Cosa possono fare gli adulti?

4. Introdurre criteri morali e valoriali vissuti e testimoniati: *ciò che vale per me... ciò che dà senso alla mia vita*
5. Ascolto...
6. Comunicazione sincera della nostra umanità: paure, sogni, passioni ed entusiasmi
7. Capacità di lasciarsi coinvolgere e di condividere (*non con la forza ma con il proprio credo e la propria vulnerabilità*)
8. Silenzio e concretezza dei gesti: come pratica della cura

Obiettivo: essere buoni educatori

- **DIVENTARE INDIPENDENTI DA...**
- **DIVENTARE AUTONOMI...**
- **DIVENTARE LIBERI**

..... QUESTO PERCORSO DURA TUTTA LA VITA

e

SERVONO GLI SGUARDI E LE CURE DI TUTTI



GRAZIE